



LAURETTA FELICE CIPRIANI

Esponente dell'antica famiglia fiorentina Cipriani, nacque a Port of Prince nell'isola di Trinidad 12 febbraio 1795. Visse tra S. Prospero e Pisa dopo aver sposato il conte Giuseppe Di Lupo Parra (1813). Rimasta vedova quattordici anni dopo, divenne celebre per il suo salotto meta di politici di idee liberali e letterati; ebbe una breve corrispondenza anche con Giacomo Leopardi. Rientrata in Toscana dopo il soggiorno parigino del 1830-1831, conobbe a Pisa il professore Giuseppe Montanelli, con cui si sposò segretamente nel 1848 (al ritorno del patriota dalla prigionia dopo la partecipazione alla battaglia di Curtatone e Montanara). Sulla Cipriani pesano giudizi fortemente contrastanti: *donna di molto ingegno e cultura* (Giuseppe Giusti, Ferdinando Martini); *sommariamente pericolosa alla tranquillità pubblica* (autorità di polizia toscane); *repubblicana furibonda* (Giorgio Pallavicini). Donna colta e vivace, sensibile alle cause nazionali, fu a fianco del marito durante il Governo provvisorio toscano (1849) ed il successivo esilio parigino. Appoggerà Montanelli nei colloqui con Napoleone III, nella sua attività di scrittore/giornalista e nella candidatura a deputato del Regno. Rimasta vedova nel 1862, lavorerà al riordino degli scritti del marito fino al 5 agosto 1869, quando si spengerà a Firenze.